

**ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI
LAUREATI (EPPI)**

ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA



■ Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati- EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento dell'Ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazione contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2005.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2005, è conforme ai principi e criteri contabili adottati e richiamati nella nota integrativa e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 15 maggio 2006

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE**del 28/04/2006**

Oggi 28/04/2006 alle ore 9.00 presso la sede EPPI in Roma, P.zza della Croce Rossa 3 si è riunito il Collegio Sindacale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al fine di predisporre la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

Sono presenti:

Prof. Dott. Marco Barassi	Presidente
Dott. Vittorio Cerracchio	Sindaco effettivo
Per. Ind. Pasquale Votano	Sindaco effettivo
Per. Ind. Vittorio Giacomello	Sindaco effettivo
Dott.ssa Serenella Lucà	Sindaco effettivo.

Assiste il Dirigente amministrativo Dott. Francesco Gnisci.

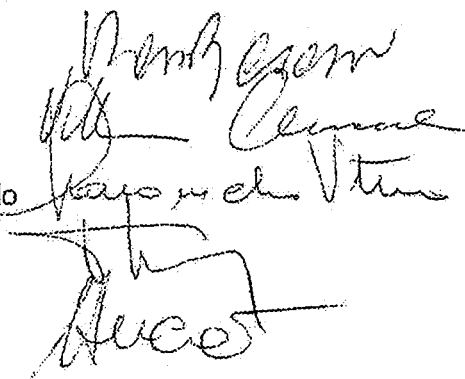
Alle ore 11 esce il Dott. Cerracchio.

I Sindaci provvedono alla stesura della relazione al bilancio, che viene trascritta in calce al presente verbale.

La riunione si chiude alle ore 14,00.

Il Collegio Sindacale

Prof. Dott. Marco Barassi
Dott. Vittorio Cerracchio
Per. Ind. Vittorio Giacomello
Per. Ind. Pasquale Votano
Dott.ssa Serenella Lucà



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL**BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2005**

Signori Componenti del CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE, abbiamo verificato in data 28 aprile 2006 il bilancio al 31/12/2005 dell'ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto al nostro esame dopo averlo deliberato in data 27 aprile 2006.

Esso è costituito, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato da una Relazione sulla gestione nella quale viene esposto l'andamento della gestione nel suo complesso con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Il bilancio evidenzia - in sintesi - le seguenti risultanze:

Valori in unità di Euro

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

Immobilizzazioni immateriali	€	691.145
Immobilizzazioni materiali	€	93.607.225
Immobilizzazioni finanziarie	€	20.000.000
Crediti dell'attivo circolante	€	41.007.155
Attività finanziarie	€	228.585.476
Disponibilità liquide	€	6.125.673
Ratei e risconti attivi	€	2.256.763
Differenza da arrotondamento	€	<u>2</u>

TOTALE ATTIVO € 392.273.439

PASSIVO

Fondo rischi e oneri	€	7.873.716
Fondo T.F.R.	€	35.040
Debiti	€	17.021.222
Fondi di ammortamento immateriali	€	660.753
Fondi di ammortamento materiali	€	1.914.855
Ratei e risconti passivi	€	<u>214.460</u>
TOTALE PASSIVO	€	<u>27.720.046</u>

PATRIMONIO NETTO

Fondo contributi soggettivi	€	266.023.481
Fondo rivalutazione L. 335/95	€	51.584.091
Fondo contributo ind. di maternità	€	155.039
Riserva straordinaria	€	38.085.989
Fondo di riserva art. 12 c.7 – Reg.EPPI	€	1.345.524
Avanzo di esercizio	€	<u>7.359.269</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	<u>364.553.393</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	392.273.439

=====

I conti d'ordine ammontano a	€	882.568
------------------------------	---	---------

CONTO ECONOMICO**COSTI**

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	€	1.226.454
Organi amministrativi e di controllo	€	1.197.785
Compensi prof.li e di lavoro autonomo	€	268.538
Costo del personale	€	1.114.311

Materiali sussidiari e di consumo	€	16.547
Utenze varie	€	70.148
Servizi	€	1.198.076
Affitti passivi	€	7.350
Spese pubblicazione periodico	€	188.322
Oneri tributari	€	2.371.373
Oneri finanziari	€	821.681
Altri costi	€	269.147
Ammortamenti e svalutazioni	€	13.433.014
Oneri straordinari	€	6.312.844
Rettifiche di valore	€	1.567.143
Rettifiche di ricavi	€	45.278.671

Materiali sussidiari e di consumo	€	16.847
Utenze varie	€	70.149
Servizi	€	1.198.076
Affitti passivi	€	7.350
Spese pubblicazione periodico	€	188.322
Oneri tributari	€	2.371.373
Oneri finanziari	€	821.681
Altri costi	€	269.147
Ammortamenti e svalutazioni	€	3.433.014
Oneri straordinari	€	6.312.844
Rettifiche di valore	€	1.567.143
Rettifiche di ricavi	€	<u>45.278.671</u>
TOTALE COSTI	€	65.341.705
Avanzo di esercizio	€	<u>7.359.289</u>
TOTALE A PAREGGIO	€	<u>72.700.974</u>
I. a. RICAVI		
Contributi	€	48.388.940
Canoni di locazione	€	3.340.818
Interessi e proventi fin. diversi	€	10.922.094
Altri ricavi	€	168.950
Proventi straordinari	€	7.844.695
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	880.335
Rettifiche ai costi	€	1.155.142
Differenza da arrotondamento	€	<u>0</u>
TOTALE RICAVI	€	<u>72.700.974</u>

La Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa contengono tutte le informazioni, le notizie ed i raffronti richiesti dalla normativa civilistica, in quanto applicabile.

Sono allegati il Rendiconto finanziario, il Prospetto delle voci di Patrimonio netto e delle relative variazioni intervenute nello stesso, il Prospetto del rendimento netto degli investimenti e quello del portafoglio titoli affidati in gestione, il Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31.12.2005 al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

1. b. *PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEL COLLEGIO*

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, in quanto applicabili, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali.

1. c. *PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO*

Per la redazione del bilancio, sono state seguite le norme del codice civile, in quanto applicabili, lo Statuto e il Regolamento di contabilità dell'Ente, e la normativa ministeriale prevista per gli enti previdenziali privati.

In particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, ed in particolare:
 - a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto del principio della funzione economica;

- b) oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- c) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- non sono state apportate modifiche alla classificazione delle poste di bilancio utilizzate ed ai criteri di valutazione.

1. d. VOCI DI BILANCIO E INFORMAZIONI

I Sindaci danno atto che:

- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'art. 2424 bis C.C., laddove applicabile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del C.C., laddove applicabile;
- non sono stati effettuati compensi di partile;
- la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 C.C.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente.

1. e. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., nel senso che i criteri di valutazione utilizzati rientrano nel novero delle disposizioni civilistiche vigenti. Ciò emerge chiaramente anche da quanto indicato nella nota integrativa.

1. f. CONTROLLO SULLE POSTE DI BILANCIO

In merito alle singole poste di bilancio, si evidenzia quanto segue:

- 1) le immobilizzazioni immateriali sono iscritte all'attivo, al lordo del relativo fondo, accantonato al passivo e gli ammortamenti sono calcolati in ragione del 20% annuo, per quanto attiene le spese di costituzione iscritte nell'attivo, mentre il software viene ammortizzato in tre esercizi; le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di costituzione e il software;
- 2) le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori aumentati delle eventuali spese incrementative; gli ammortamenti, accantonati ai rispettivi fondi del passivo, sono stati computati in misura tale da rappresentare la vita utile residua del cespite. L'Ente si è avvalso delle facoltà di non ammortizzare i beni immobili ad uso non strumentale secondo quanto indicato al punto 5 del paragrafo D.XI. del principio contabile n. 16 del CNDC&R. Per quanto attiene all'incremento (€ 335 mila) esso è principalmente dovuto a manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare dell'ente;
- 3) le immobilizzazioni finanziarie, pari a € 20 milioni, rappresentano il costo di acquisto dell'obbligazione strutturata emessa da Lehman Brothers International (Europe);
- 4) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzazione. I crediti in valuta estera sono adeguati al cambio di fine esercizio; la posta comprende principalmente i crediti verso gli iscritti per i contributi dovuti dagli iscritti, e rateizzazioni, interessi e sanzioni; in particolare si prende atto che la posta "crediti v/altri", pari a € 124 mila, comprende, tra l'altro, il credito relativo alle
- 5) somme versate dall'ente al CNPI e non dovute, per le quali è stato